



PROVINCIA DI TERAMO

VIII SETTORE AMBIENTE ENERGIA

Pianificazione e Gestione

Risorse Energetiche e Atmosferiche

Piazza Garibaldi, 55 64100 TERAMO

Tel. 0861-331857-0861-331467- 0861-331420 Fax: 0861-331448

E-mail: tutela.aria@provincia.teramo.it-energia@provincia.teramo.it

Cod. Fisc.: 80001070673 - C/C. Postale: 11587649



Prot. n. 392550

Teramo, li 17/12/09

Oggetto: D.Lgs. 152/06 parte V - Ditta ZINCATURIFICIO ABRUZZESE s.r.l. – Roseto degli Abruzzi (TE). Trasmissione atto di autorizzazione.



Al Legale Rappresentante della Ditta
ZINCATURIFICIO ABRUZZESE s.r.l.
Via Scozia n. 7
64026 ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)

Al Sindaco del Comune di
64026 ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)

Al Responsabile del
Dipartimento Provinciale A.R.T.A.
Piazza Martiri Pennesi, 29
64100 TERAMO

Al Responsabile del Dipartimento
Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica
ASL di Teramo
C.da Casalena
64100 TERAMO

Al Comandante della
Polizia Provinciale
SEDE

In riferimento alla richiesta di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, inoltrata dalla Ditta **ZINCATURIFICIO ABRUZZESE s.r.l.** ed acquisita al protocollo dell'Ente il 20/07/09 con il n.238431, si trasmette per quanto di competenza, copia dell'atto di autorizzazione.

Distinti saluti.

Il Dirigente
Ing. Ferdinando Di Sanza



Provincia di Teramo

VIII Settore - Ambiente Energia

Pianificazione e Gestione
Risorse Energetiche e Atmosferiche

Prot. n. 392550

Teramo li 17/12/09



Oggetto: Ditta ZINCATURIFICIO ABRUZZESE s.r.l. - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 8 del D.Lgs. 152/06 Parte V, per il punto di emissione 01, relativo all'impianto di anodizzazione, galvanotecnica, fosfatazione di superfici metalliche, ubicato nel Comune di Roseto degli Abruzzi (TE), via Scozia n. 7.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 436/06 la Regione Abruzzo ha trasferito alle Province le competenze relative alle autorizzazioni ai sensi dell'ex D.P.R. 203/88 e ex D.M. 44/04, ora D.Lgs. 152/06 parte V;
- la Provincia di Teramo con D.G.P. n. 511 del 5 settembre 2006 ha preso atto della D.G.R. 436/06 ed istituito un apposito ufficio per l'espletamento di dette funzioni, approvando altresì il tariffario regionale delle spese di istruttoria ed indicando nell'A.R.T.A. l'organismo delegato allo svolgimento dell'istruttoria tecnica;
- con Deliberazione n. 517 del 25/05/2007 pubblicata sul B.U.R.A. n. 55 Speciale del 27 giugno 2007 avente per oggetto "Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 - Parte V. Riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l'adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 2", la Regione Abruzzo ha approvato la nuova modulistica e i criteri e gli indirizzi per l'adozione delle autorizzazioni di carattere generale di cui agli artt. 272 e 275 del D.Lgs. 152/06, modificando altresì il tariffario di cui alla D.G.R. 436/06;
- la Ditta ZINCATURIFICIO ABRUZZESE s.r.l. con P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese 00596730671 ha inviato alla Provincia di Teramo la richiesta di autorizzazione, ai sensi dell'art. 269 comma 8 del D.Lgs. 152/06, per l'impianto di anodizzazione, galvanotecnica, fosfatazione di superfici metalliche, ubicato nel Comune di Roseto degli Abruzzi (TE), via Scozia n. 7, acquisita al protocollo dell'Ente in data 08/10/09 con il n. 321591;
- a norma del comma 3 dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e della legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni, questo Ente ha indetto la Conferenza dei Servizi Istruttoria in data 20 novembre 2009 con nota del 10/11/09 prot. n. 356819 (convocata con nota raccomandata prot. n. 351058 datata 04/11/09), presso la sede del Settore Ambiente Energia in Piazza Garibaldi 55 a Teramo, convocando il Comune di Roseto degli Abruzzi, il Dipartimento Provinciale A.R.T.A. di Teramo, il Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica della ASL di Teramo e la Ditta ZINCATURIFICIO ABRUZZESE s.r.l.;

VISTO il "Regolamento Provinciale per la disciplina delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera per nuovi impianti, modifiche sostanziali o trasferimenti di impianti esistenti o rinnovi, di cui agli artt. 269, 275 e 281 del Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 e successive integrazioni e modifiche" adottato con D.C.P. n. 48 del 30/06/08;

PRESO ATTO:

- del parere favorevole del Dipartimento Provinciale dell'A.R.T.A. di Teramo, n. 9922/CA/GE del 09/11/09 (ns.prot n. 366958 del 20/11/09);
- del parere favorevole del Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica della ASL di Teramo inviato, successivamente alla Conferenza dei Servizi Istruttoria, con nota prot. 234 del 26/11/09, acquisita al protocollo dell'Ente in data 26/11/09 con il n. 371769 per quanto riguarda l'aspetto igienico - sanitario, ai sensi del R.D. n. 1265/34;
- del parere favorevole del Responsabile del procedimento del Servizio Pianificazione e Gestione Risorse Energetiche e Atmosferiche della Provincia di Teramo, subordinato ai pareri favorevoli degli Enti sopramenzionati;
- che ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Provinciale adottato, sono stati trasmessi al Comune di Roseto degli Abruzzi, con nota (fax) prot. n. 367226 del 20/11/09, il verbale della conferenza dei Servizi e la determinazione di conclusione della conferenza e che, in ossequio del comma 2 dell'art. 29 dalla L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, è stato assunto come favorevole il parere del Comune per quanto riguarda la conformità dell'insediamento agli strumenti urbanistici di cui al D.P.R. 380/01;

VERIFICATA la conformità al Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria vigente;

ATTESO CHE in data 08 ottobre 2009 si è dato avvio al procedimento (con comunicazione agli interessati prot. n. 329404 del 15/10/09) e che lo stesso si è concluso in data 11/12/09 (Provvedimento Dirigenziale n. 216 dell' 11/12/09);

CONSIDERATO CHE:

- la Ditta ZINCATURIFICIO ABRUZZESE s.r.l. ha inviato la certificazione antimafia ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 252 del 03/06/1998 datata 23/10/09 (prot. CEW/9139/2009/CTE0037);
- la Ditta in parola, conformemente alla D.G.R. 517/07, ha assolto i relativi oneri di cui al tariffario per le spese istruttorie amministrative;
- la documentazione sopra indicata è agli atti presso l'archivio del Servizio Pianificazione e Gestione Risorse Energetiche e Atmosferiche del Settore 8° Ambiente Energia della Provincia di Teramo, in piazza Garibaldi, 55 a Teramo;

RITENUTO:

- di dover approvare, in seguito alle prescrizioni dell'A.R.T.A., il quadro riassuntivo delle emissioni datato 05/09/09, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, con il punto di emissione denominato 01 (vasca di depurazione), per cui è stata richiesta detta autorizzazione;
- di dover riportare in sede di autorizzazione i contenuti della norma che si riferiscono allo specifico campo di applicazione e le prescrizioni indicate nel parere A.R.T.A. del 09/11/09 prot. n. 9922/CA/GE, acquisito al protocollo dell'Ente in data 20/11/09 con il n. 366958;
- che per la Provincia di Teramo, quale autorità competente al rilascio dell'autorizzazione di specie, in forza delle funzioni delegate dalla Regione Abruzzo in materia di emissioni in atmosfera, ricorrono le condizioni per l'adozione di specifico provvedimento di merito, a seguito della conclusione dell'istruttoria da parte del Responsabile del Procedimento, sulla base di tutta la documentazione agli atti presso l'archivio del Servizio Pianificazione e Gestione Risorse Energetiche e Atmosferiche del Settore 8° Ambiente Energia della Provincia di Teramo;

VISTI il D.Lgs. 152/06 parte V e il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 – Capo III – Art.107 – C.3 – lettera f),

AUTORIZZA

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 269 comma 2 del D.Lgs. n. 152 del 03/04/06 Parte V e sulla base di quanto verbalizzato in sede di Conferenza dei Servizi Istruttoria tenutasi in data 20/11/09 e dei pareri degli Enti interessati, la **Ditta ZINCATURIFICIO ABRUZZESE s.r.l.**, con P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese 00596730671 e per essa il **Legale Rappresentante p.t./Gestore dell'impianto**, alla gestione dell'impianto di anodizzazione, galvanotecnica, fosfatazione di superfici metalliche con il punto di emissione denominato 01;
- il funzionamento dell'impianto con le relative emissioni in atmosfera convogliate nel punto denominato 01, secondo quanto riportato nel quadro riassuntivo delle emissioni datato 05/09/09;

APPROVA

il quadro riassuntivo delle emissioni datato 05/09/09 e con esso i limiti massimi delle emissioni delle sostanze inquinanti;

DISPONE CHE

- devono essere adottate tutte le misure necessarie per il contenimento delle emissioni diffuse e non, per la tutela della qualità dell'aria, nonché tutte le misure atte ad evitare molestie olfattive, in linea con le migliori tecnologie disponibili;
- l'impianto deve essere condotto secondo le modalità e i tempi di lavoro proposti dalla ditta ZINCATURIFICIO ABRUZZESE s.r.l.
Eventuali variazioni possono costituire modifica sostanziale dell'impianto, e devono quindi essere preventivamente autorizzate;
- il termine di messa a regime dell'impianto è di 30 giorni dalla data di messa in esercizio, così come riportato nel parere A.R.T.A. del 09/11/09 prot. n. 9922/CA/GE, acquisito al protocollo dell'Ente in data 20/11/09 con il n. 366958;
- ai sensi del comma 5 dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06, la Ditta è tenuta a comunicare alla Provincia di Teramo, al Dipartimento Provinciale dell'ARTA, al Comune di Roseto degli Abruzzi, al Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica della ASL di Teramo, la data di messa in esercizio dell'impianto con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni pena l'applicazione di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 279 del D.Lgs. 152/06;
- devono essere trasmessi, nel termine perentorio di 40 (quaranta) giorni dalla data di messa a regime, i rapporti di prova relativi a due campionamenti da effettuarsi durante il periodo continuativo di marcia controllata di durata di 10 (dieci) giorni, pena l'applicazione del comma 4 dell'art. 279 del D.Lgs. 152/06;
- in caso di rottura, malfunzionamento, o in qualunque altro caso di interruzione dei sistemi di abbattimento, entro le otto ore successive all'evento, deve essere data comunicazione al Comune di Roseto degli Abruzzi, alla Provincia di Teramo, al Dipartimento Provinciale ARTA, al Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica della ASL di Teramo e interrotta l'attività dell'impianto fino al ripristino delle normali condizioni di esercizio, comunicando altresì eventuali provvedimenti che si adotteranno;
- ai sensi del punto 2.8 dell'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs. 152/06, ogni interruzione del normale funzionamento dei sistemi di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti, malfunzionamenti interruzione del funzionamento dell'impianto produttivo) deve essere tempestivamente annotata su un apposito registro delle manutenzioni, conforme alla D.G.R. 517/07, vidimato dall'Organo competente. Il suddetto registro deve essere tenuto a disposizione degli Organi di controllo unitamente agli esiti degli autocontrolli previsti;
- eventuali variazioni dei parametri fissati nel presente atto, che possono determinare un aumento delle emissioni, compresa la durata delle emissioni e il flusso di massa o anche variazioni qualitative degli inquinanti, costituiscono modifica sostanziale dell'impianto e devono essere preventivamente autorizzate;
- la Ditta è tenuta ad eseguire tutte le opere eventualmente necessarie per consentire gli accessi, le ispezioni e le operazioni di prelievo nei punti di emissione. In particolare tutti i punti di emissione significativi devono essere dotati di opere di presa per il prelievo degli inquinanti e resi accessibili, con possibilità di appoggio per strumentazione ed operatori, rispettando criteri di sicurezza, in modo da consentire il controllo immediato in qualsivoglia camino, qualora gli organi preposti lo dispongano;
- per la valutazione delle misure degli inquinanti negli scarichi in atmosfera si applica quanto stabilito dal D.Lgs. 152/06, Parte Quinta, allegato VI, con particolare riferimento ai punti 2.1, 2.3, 2.7 e 2.8. Ai sensi dei punti 2.1 e 2.3 del suddetto allegato, il referto analitico deve riportare i valori delle grandezze più significative dell'impianto atte a caratterizzarne lo



stato di funzionamento, la durata del campionamento, la concentrazione riferita ad un'ora di funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose;

- al fine di verificare la conformità delle emissioni convogliate ai valori limite del presente atto, **la Ditta è tenuta a rispettare la frequenza di controllo annuale** secondo le prescrizioni indicate nel parere dell'A.R.T.A. del 09/11/09 prot. n. 9922/CA/GE, acquisito al protocollo dell'Ente in data 20/11/09 con il n. 366958;
- fatti salvi eventuali aggiornamenti delle norme successivamente riportate, devono essere indicati e comunicati i metodi di campionamento ed analisi.

In particolare, **la velocità e la portata** devono essere misurate applicando la norma **UNI 10169 del 2001**;

- **l'idrossido di sodio** deve essere misurato secondo quanto previsto dalla metodica **IRSA QUAD. 100/N. 2010 o altra metodica equivalente**;
 - **l'acido cloridrico** deve essere misurato applicando la norma **D.M. 25/08/00, EN 1911-1-2-3 - RAPP. ISTISAN 98/2**;
 - ai sensi dell'allegato VI al Titolo Quinto del D.Lgs. 152/06, i dati relativi ai controlli analitici prescritti devono essere riportati a cura del gestore su apposito **registro degli autocontrolli, conforme alla D.G.R. 517/07, vidimato dall'Organo competente**. Tale registro deve essere tenuto a disposizione degli organi di controllo, con allegati i certificati analitici cui si fa riferimento;
 - la Ditta è tenuta a comunicare alla Provincia di Teramo, al Comune di Roseto degli Abruzzi, al Dipartimento Provinciale dell'ARTA, al Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica della ASL di Teramo, ogni variazione di ragione sociale, sede legale, legale rappresentante, responsabile di stabilimento e, preventivamente, ogni successiva variazione o modifica dell'impianto autorizzato con il presente atto, com'è disposto dall'art. 269 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e a richiedere l'autorizzazione alla Provincia nei casi previsti;
 - la Ditta è tenuta a comunicare alla Provincia di Teramo ed al Dipartimento Provinciale dell'ARTA, motivandone le cause, entro dieci giorni dal fatto, l'eventuale mancata attivazione della/e emissione/i, indicando i nuovi tempi dell'eventuale attivazione, la disattivazione della/e emissione/i che si protragga per più di 48 ore, sia essa parziale o totale, temporanea o definitiva, indicando i tempi dell'eventuale riattivazione;
 - la presente autorizzazione deve essere vincolata al rispetto delle caratteristiche di costruzione e di esercizio indicate nel progetto allegato alla domanda e delle prescrizioni indicate nel presente atto;
- sono fatti salvi specifici e motivati provvedimenti restrittivi o integrativi da parte delle autorità sanitarie competenti, per quanto riguarda la protezione della salute pubblica o l'igiene e la sicurezza sui luoghi di lavoro;

STABILISCE CHE

il superamento dei limiti massimi per le emissioni o il mancato rispetto di quanto altro prescritto con il presente atto o delle ulteriori prescrizioni contenute anche in successive leggi, comporterà l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 278 (Poteri di ordinanza) del D.Lgs. 152/06, fatta salva l'eventuale applicazione di sanzioni di carattere penale e/o amministrativa previste dall'art. 279 del suddetto Decreto o da altre norme se ed in quanto applicabili;

la Provincia di Teramo, quale Autorità Competente, in caso di accertata inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 279 (Sanzioni) del già citato Decreto e delle eventuali misure cautelari disposte dall'Autorità Giudiziaria, secondo la gravità dell'infrazione procederà:

- alla diffida con l'assegnazione di un termine entro il quale le irregolarità devono essere eliminate;
 - alla diffida ed alla contestuale sospensione dell'attività autorizzata con il presente atto, per un periodo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;
 - alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'impianto ovvero alla cessazione dell'attività, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con diffida o qualora la reiterata inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto determini situazioni di pericolo o di danno per la salute o per l'ambiente;
- ai sensi del comma 9 dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06, l'autorità competente per il controllo è autorizzata ad effettuare presso l'impianto tutte le ispezioni che ritenga necessarie per accertare il rispetto dell'autorizzazione;
 - ai sensi del comma 6 dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06, entro 6 mesi dalla data di messa a regime dell'impianto il Dipartimento Provinciale dell'A.R.T.A. provvederà ad effettuare un controllo al fine di accertare la regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, nonché il rispetto dei valori limite di emissione delle prescrizioni stabilite con il presente atto e comunicherà alla Provincia l'esito dei controlli. Tali accertamenti possono essere eseguiti anche contemporaneamente all'effettuazione, da parte dell'impresa, delle misure;
 - **la durata di detta autorizzazione è di 15 anni**, per l'impianto di anodizzazione, galvanotecnica, fosfatazione di superfici metalliche con il punto di emissione denominato 01 (vasca di decapaggio acido), riportato nel quadro riassuntivo datato 05/09/09;
 - **la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza**;
 - sono fatte salve le autorizzazioni e prescrizioni di competenza di altri Enti e/o Organismi, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento alle attività autorizzate con il presente atto;
 - copia della presente autorizzazione verrà trasmessa al Comune territorialmente competente, al Dipartimento Provinciale dell'A.R.T.A., al Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica della ASL di Teramo, alla Polizia Provinciale ed affissa all'Albo Pretorio della Provincia di Teramo, a norma di legge, per 15 gg. consecutivi;
 - contro il presente provvedimento, come prevede l'art.3 comma 4 della Legge 7 agosto 90 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. Ferdinando Di Sanza



Allegato b)

Da presentarsi a corredo di qualunque tipo di richiesta di autorizzazione

Roseto D.A. li. 05/09/2009 Allegato n° 01												
QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI IMPIANTO: ZINCATURIFICIO ABRUZESE SRL - Via Scozia, 7 - Roseto degli Abruzzi (Te)												
Punto di emissione numero	Provenienza	Portata [m ³ /h a 0°C e 0,101Mpa]	Durata emissioni [h/giorno]	Frequenza emissione nelle 24 h	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione dell'inquinante in emissione [mg/m ³ a 0°C e 0,101 Mpa]	Flusso di massa (g/h)	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Diametro o lati sezione [m o mxm]	Tipo di impianto di abbattimento (*)	Tenore di ossigeno
01	VASCA DI DECAPPAGGIO ACIDO	1500	8	Contin.	30	Acido Cloridrico (come HCl)	1.0	1.5000	9.0	1.00	A.U.	
						Iodossido di sodio (come NaOH)	5.0	7.5000				

(*)

C= Cicione
 A.U.= Abbattitore a umido
 A.D.= Adsorbitor
 Altri=specificare

F.T.= Filtro a tessuto
 A.U.V.= Abbattitore a umido Venturi
 P.T.= Postcombustore termico

P.E.= Precipitatore elettrostatico
 A.S.= Assorbitor
 P.C.= Postcombustore catalitico

Timbro e firma del Gestore

ZINCATURIFICIO
 ABRUZESE S.R.L.

Timbro e firma tecnico abilitato

